



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO: Resta a casa Lassie!!!**

**SETTORE e Area di Intervento: Educazione e Promozione Culturale E10**

### **OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

-Censimento della popolazione canina, di proprietà e/o vagante, e censimento canino dei campi nomadi e dei nuclei spontanei rappresentati da comunità di varie etnie che nel Comune (zona urbana ed extra-urbana) occupano fabbriche dismesse, ruderi abbandonati, e tutto quanto si presti ad un'accoglienza precaria e rudimentale. In tutte queste realtà si osserva la presenza fissa di animali di affezione (cani e gatti).

-Perfezionamento della cura degli animali randagi stanziali al seguito delle suddette comunità attraverso interventi sanitari (trattamenti anti parassitari e sterilizzazioni ecc...), ma anche attraverso la fornitura di cibo che si andrà a recuperare ai sensi del D.lgs 22/97 e della Legge 166/2016 o stimolando la sensibilità della popolazione per la donazione di cibo (attraverso eventi o spontaneamente) come è già consuetudine fare con la nostra Associazione.

-Organizzazione eventi a scopo divulgativo (ad esempio eventi in zona pedonale, centro commerciale, incontri con scuole elementari e medie ecc...)

-Front Office, sportello per la comunicazione con i cittadini utile a qualsiasi tipo di informazione relativa al possesso di animali e al corretto approccio con gli animali sul territorio.

Indicatore 1

Media dei cani d'ingresso in canile negli ultimi tre anni: 434

Dopo il progetto: riduzione del 30%

Indicatore 2

Cani collettivi censiti sul territorio: 220

Dopo il progetto: 450

Indicatore 3

Cani collettivi alimentati: 50

Dopo il progetto: 150

Pertanto, obiettivo principale del progetto è migliorare la qualità del servizio complessivo contro il randagismo, permettendo ai volontari SCN e ai volontari VPA Foggia di instaurare una relazione positiva attraverso l'impostazione di un lavoro di sviluppo delle capacità affettive e cognitive degli animali, nonché della conoscenza delle problematiche annesse al fenomeno, perché è indubitabile che la presenza costante sul territorio di addetti ai lavori e volontari SCN, ed il conseguente censimento dei cani collettivi, nonché l'individuazione di soggetti da sottoporre a sterilizzazione, conduce ad una riduzione del fenomeno con evidenti vantaggi per la convivenza uomo animale, ma anche nella riduzione di fondi pubblici utilizzati per la mera ospitalità, soluzione inadeguata al soddisfacimento dei bisogni etologici degli animali.

-----

Il progetto individua poi alcuni non trascurabili obiettivi rivolti ai volontari

-Formazione ai valori dell'impiego civico, della pace e della non violenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN

-Apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo

finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro a cominciare dai soggetti no profit.

-Fornire ai partecipanti strumenti idonei alla interpretazione dei fenomeni socio culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva responsabile

-Crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale

-Sensibilizzazione e formazione relativamente a tematiche attinenti gli animali e il corretto rapporto tra uomo, natura e animali.

### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

L'intero gruppo parteciperà a tutte le attività progettuali precedentemente descritte. In particolare, una volta instaurate le dinamiche di gruppo e fatta un profilazione delle caratteristiche individuali dei volontari e delle loro predisposizioni, si provvederà ad individuare una specializzazione dei ruoli nelle attività sopraesposte. Infatti si renderà necessario individuare nello specifico:

- Coordinatore del gruppo;

- Addetto alla prima familiarizzazione con gli animali;

- addetto ai rapporti con gli enti privati

- addetto ai rapporti con gli enti pubblici (Asl, Comune, Scuole)

Nello specifico, i volontari SCN saranno coinvolti nella individuazione di opportune strategie per il perseguimento degli obiettivi progettuali.

Attività in Sede: Infatti saranno affiancati da esperti volontari dell'Associazione in particolare per la redazione di strategie da attuare in campo pratico, ovvero mappatura del territorio e suddivisione in zone ai fini del censimento canino, studio delle eventuali criticità, individuazione di obiettivi e soluzioni, redazione documenti di carattere divulgativo.

Si sottolinea che i volontari SCN saranno protagonisti dell'attività divulgativa presso la sede Volontari Protezione Animali Foggia in Via Matteotti 147 Foggia.

### **CRITERI DI SELEZIONE:**

La procedura selettiva avverrà tramite colloqui individuali con i candidati volontari. Per quanto attiene ai criteri di valutazione si farà fedelmente riferimento a quelli elaborati dall'Ufficio SCN, definiti e approvati con determinazione del Direttore Generale dell'11 Giugno 2009 n.1973

### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30*

- *Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5*

**Obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

- Rispettare le regole di convivenza del gruppo. Nello specifico rispettare gli orari e l'organigramma, nonché i colleghi volontari coinvolti dell'attività progettuale;
- orientare la propria condotta e la propria attività ai principi statutari dell'Associazione;
- flessibilità oraria secondo le esigenze di servizio;
- rispettare le regole in materia di igiene e sicurezza;
- disponibilità a svolgere eventuali attività esterne alle sedi di realizzazione del progetto ma comunque nell'ambito del territorio urbano;
- disponibilità a lavorare con gli animali non avendone paura.

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **4**

Numero posti con vitto e alloggio: **0**

Numero posti senza vitto e alloggio: **4**

Numero posti con solo vitto: **0**

Sede di attuazione del progetto:

Volontari Protezione Animali Foggia - Via G. Matteotti, 147 – 71121 Foggia

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

- Conoscenze base di parassitologia veterinaria
- Conoscenze di leggi che regolamentano e tutelano i randagi del territorio, e che limitano la dispersione di animali vaganti
- Competenze relazionali per lavori ed attività di gruppo
- Competenze relative alla progettazione e gestione di un data base
- Competenze informatiche
- Capacità di gestione e cura dei cani collettivi
- Conoscenza di etologia animale
- Conoscenze relative alla gestione dei cani di branco
- Competenza nella gestione eventi

**FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

-Cenni di Etologia (per un totale di 8 ore) – formatore: Raffaella Terlizzi

-Tecniche di gestione di un canile sanitario (per un totale di 10 ore) - formatore: Teresa Marangelli

- Tecniche di gestione di un canile rifugio (per un totale di 4 ore) - formatore: Teresa Marangelli
- Cenni di gestione sanitaria (per un totale di 6 ore)- formatore: Raffaella Terlizzi
- Primo soccorso degli ospiti (per un totale di 6 ore)-formatore: Raffaella Terlizzi
- Gestione pratica degli stessi (per un totale di 10 ore) - formatore: Maria Rosaria Lo Muzio
- Contesto legislativo relativo a randagismo e gestione di animali in rifugi (per un totale di 4 ore) - formatore: Raffaella Terlizzi
- Manuale di gestione della struttura (per un totale di 5 ore) – formatore: Maria Rosaria Lo Muzio
- Tecniche di promozione della adozioni (per un totale di 5 ore) - formatore: Teresa Marangelli
- Politica delle adozioni a distanza (per un totale di 5) - formatore: Teresa Marangelli
- Sicurezza sul lavoro e rischi connessi all'attività progettuale (per un totale di 8 ore) – formatore: Maria Rosaria Lo Muzio

**La durata complessiva della formazione specifica è di 65 ore**, con un piano formativo di 13 giornate. Tale procedimento formativo inizierà entro la prima settimana di attività progettuale e terminerà entro e non oltre il 90° giorno di attività.